



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14/06/2021 (punto N 10)

Delibera

N 638

del 14/06/2021

Proponente

SIMONE BEZZINI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Giovanni FORTE

Direttore Carlo Rinaldo TOMASSINI

Oggetto:

Legge n. 219/2017: raccolta delle Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) presso le strutture del servizio sanitario regionale

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	documento informativo

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 22 dicembre 2017, n. 219 «Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento» e, in particolare, l'articolo 4 che prevede, al comma 1, che ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi e dopo avere acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle sue scelte, può, attraverso le disposizioni anticipate di trattamento, di seguito denominate DAT, esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari e indicare, altresì, una persona di sua fiducia, di seguito denominata «fiduciario», che ne faccia le veci e la rappresenti nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie;

Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020» e, in particolare l'articolo 1, commi 418 e 419, che istituisce la banca dati nazionale per la registrazione delle DAT;

Visto il parere del Consiglio di Stato n. 01991/2018 del 31 luglio 2018 emesso in esito alla Adunanza della Commissione speciale del 18 luglio 2018 in risposta ai quesiti posti dal Ministero della Salute con richiesta del 22 giugno 2018;

Visto il decreto del Ministero della Salute 10 dicembre 2019, n. 168 «Regolamento concernente la banca dati nazionale destinata alla registrazione delle disposizioni anticipate di trattamento -DAT», che stabilisce le modalità di raccolta delle copie delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT);

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati di seguito RGPD);

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. (di seguito Codice);

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 recante Codice dell'Amministrazione digitale (CAD);

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 352 del 03/04/2018, «Umanizzazione delle cure e autodeterminazione del cittadino: primi indirizzi per l'attuazione della Legge 219 del 22 dicembre 2017»;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 980 del 03/09/2018 «Indirizzi attuativi della legge 22 dicembre 2017 n. 219: le disposizioni anticipate di trattamento e la pianificazione condivisa delle cure - Presa d'atto del documento tecnico approvato dall'Organismo Toscano per il Governo Clinico»;

Atteso che la Regione Toscana è stata designata dal Ministero della salute, con Decreto direttoriale del 22 marzo 2018, a rappresentare il coordinamento della Commissione Salute delle regioni e delle province autonome nel gruppo di lavoro per la definizione delle modalità di registrazione delle DAT nella già citata banca dati nazionale - istituito presso Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica del Ministero della Salute - cui partecipa ratione officii il dirigente responsabile del Settore Sanità Digitale e Innovazione della Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale;

Considerato che il comma 7 dell'articolo 4 della citata legge 219/2017 consente alle regioni che abbiano adottato "modalità telematiche di gestione della cartella clinica o il fascicolo sanitario elettronico o altre modalità informatiche di gestione dei dati del singolo iscritto presso le strutture sanitarie" di regolamentare con proprio atto la raccolta di copia delle DAT e il loro inserimento nella banca dati;

Dato atto che la Regione Toscana ha regolamentato con proprio atto la raccolta delle DAT e il loro inserimento in banca dati, in quanto soddisfa i criteri richiesti dall'articolo 4, comma 7 della legge n. 219/2017 sopra citata;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 16 del 13 gennaio 2020 «Approvazione del Disciplinare per la raccolta delle disposizioni anticipate di trattamento, di cui all'articolo 4 comma 7 della L 219/2017, presso le strutture sanitarie del servizio sanitario regionale toscano»;

Dato atto dell'effettuazione con esito positivo dei test tecnici necessari a garantire l'interoperabilità tra il sistema informatico realizzato dalla Regione Toscana per la raccolta delle DAT nelle strutture del servizio sanitario regionale e la banca dati nazionale per la registrazione delle DAT;

Atteso che in ogni azienda sanitaria e ente della Toscana è stato nominato un referente per la raccolta delle DAT e che sono stati individuati i punti di raccolta aziendali e gli operatori coinvolti;

Considerata la necessità di dare avvio alla raccolta di copia delle DAT presso le strutture sanitarie del servizio, compresa l'indicazione del fiduciario se nominato, o l'indicazione del luogo dove le DAT sono reperibili, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 4 della sopracitata legge 219/217;

Visto il comma 8 della medesima legge che prevede che le regioni e le aziende sanitarie provvedano a informare della possibilità di redigere le DAT in base alla presente legge, anche attraverso i rispettivi siti internet;

Preso atto del documento *Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT)*, predisposto dalla Direzione Sanità, welfare e coesione sociale in collaborazione con esperti dell'Organismo Toscano per il Governo Clinico e della Commissione Regionale di Bioetica, di cui all'Allegato A del presente atto, i cui contenuti saranno utilizzati per la redazione degli strumenti informativi rivolti ai cittadini;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare il documento *Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT)* allegato A del presente atto che costituisce parti integrante e sostanziale, disponendo che eventuali modifiche dello stesso siano rese disponibili sul sito web della Regione Toscana nelle pagine dedicate alle disposizioni anticipate di trattamento;
2. di incaricare il Dirigente del Settore Affari Generali e consulenza giuridica Direzione Sanità, welfare e coesione sociale di provvedere all'approvazione della modulistica relativa alla procedura di redazione e raccolta delle DAT, in modo che sia usata in maniera uniforme su tutto il territorio regionale;
3. di dare avvio, a far data dal decimo giorno successivo all'approvazione del presente atto, alla raccolta di copia delle DAT presso le strutture sanitarie delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale, compresa l'indicazione del fiduciario se nominato, o l'indicazione del luogo dove le DAT sono reperibili;
4. di fare obbligo ai direttori generali delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale di predisporre ogni atto necessario al fine di garantire la raccolta delle DAT e la trasmissione delle stesse alla banca dati nazionali istituita ai sensi dei commi 418 e 419 dell'art. 1 della legge n. 205/2017;
5. di dare mandato alla Direzione Sanità, welfare e coesione sociale e alle aziende e agli enti del servizio sanitario regionale di avviare una specifica campagna informativa sulla possibilità di redigere le DAT, ai sensi della legge 22 dicembre 2017, n. 219, anche attraverso i rispettivi siti internet;

6. di dare mandato al Centro di Ascolto Regionale, istituito ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 910 del 6 agosto 2018, di rendere disponibile ai cittadini, nonché agli operatori coinvolti, un numero dedicato all'informazione e all'orientamento sul percorso DAT;

7. di dare mandato alla Direzione Sanità, welfare e coesione sociale e ai direttori generali delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale di provvedere alla formazione del personale sanitario, inserendo tale materia nei programmi della formazione continua e obbligatoria;

8. di fare obbligo ai direttori generali delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale di predisporre ogni strumento, atto e procedura ritenuti necessari per dare supporto ai medici, affinché garantiscano, ai pazienti che ne fanno richiesta, le adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle scelte adottate tramite le DAT, nonché l'eventuale esecuzione delle stesse ai sensi del comma 5 dell'articolo 4 della legge n. 219/2017;

9. per le finalità di cui ai precedenti punti 7 e 8, i direttori generali delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale si avvalgono anche dei servizi di psicologia e di cure palliative aziendali nonché delle attività dei comitati per l'etica clinica aziendali e della Commissione Regionale di Bioetica.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
GIOVANNI FORTE

IL DIRETTORE
CARLO RINALDO TOMASSINI